

SALUTO DEL PRESIDENTE

Care Sardagnole e cari Sardagnoli, questa edizione del notiziario circoscrizionale rappresenta la prima della consiliatura 2025-2030; risulta pertanto doveroso e necessario innanzitutto presentare la nuova composizione del Consiglio Circoscrizionale.

A seguito delle elezioni comunali del 4 maggio 2025 i membri eletti

del Consiglio Circoscrizionale di Sardegna sono i seguenti: Berloffo Bruno e Degasperi Maria Rosa per il Partito Democratico, Cadonna Roberto per la Lega, Cainelli Maria, Degasperi Giancarlo e Degasperi Renato per la lista civica Insieme per Sardegna, Fiori Mario, Pisoni Martina e Tonidandel Gianluigi per la lista Civica 4 Contrade.

Il nuovo Consiglio, riunitosi nella prima seduta il 4 giugno 2025 vede

la presidenza di Tonidandel Gianluigi per la lista Civica 4 Contrade e la vicepresidenza di Degasperi Maria Rosa per il Partito Democratico; l'Ufficio di Presidenza risulta inoltre composto da Cainelli Maria per la lista civica Insieme per Sardegna come consigliere rappresentante della minoranza e da Pisoni Martina della lista Civica 4 Contrade come consigliere rappresentante della maggioranza. Il Consiglio ha poi successivamente elaborato e formato tre distinte commissioni di lavoro, composte da tre membri



Gianluigi Tonidandel
Presidente (Lista Civica)



Maria Rosa Degasperi
Vicepresidente (Partito Democratico)



Maria Cainelli
(Lista Civica Insieme per Sardegna)



Martina Pisoni
(Lista Civica 4 Contrade)



Mario Fiori
(Lista Civica 4 Contrade)



Roberto Cadonna
(Lega)



Giancarlo Degasperi
(Lista Civica Insieme per Sardegna)



Renato Degasperi
(Lista Civica Insieme per Sardegna)



Bruno Berloffo
(Partito Democratico)

interni e da un numero variabile di membri esterni: Commissione Cultura, Sport e Attività Sociali (presidente Pisoni Martina), Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Servizi (presidente Degasperì Giancarlo) e Commissione Usi Civici (presidente Berloffà Bruno).

I temi che il nuovo Consiglio Circoscrizionale ha affrontato in questi primi mesi di consiliatura e che dovrà trattare nel prossimo quinquennio sono di fondamentale importanza per lo sviluppo futuro della Circoscrizione di Sardegna. Siamo tutti consapevoli che argomenti come il nuovo impianto funiviario Trento-Monte Bondone e gli ipotizzati lavori di chiusura della ex discarica di inerti Sativa con contenimento geotecnico del versante franoso abbiano un impatto ambientale, paesaggistico e sociale importante per il paese ed i suoi abitanti. A tal fine il Consiglio Circoscrizionale si è attivato producendo un documento con osservazioni tecnicamente dettagliate alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del nuovo impianto



funiviario; la necessità principale evidenziata, che si riscontra anche nei vari documenti prodotti dal consiglio e dalle commissioni nella scorsa consiliatura, è quella di avere una valutazione dell'impatto dell'impianto nel suo complesso e non solamente nella prima tratta Trento-Sardegna. Solo in questo modo è possibile avere a disposizione tutti le informazioni necessarie per fornire delle valutazioni oggettive dell'opera e del suo inserimento nel territorio.

Lipotesi della chiusura della ex discarica di inerti Sativa e del conseguente contenimento geotecnico del versante franoso, così come riportato nello stralcio dell'area dal Piano Discariche della PAT, è emersa lo scorso settembre a seguito di incontri avvenuti presso l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Trento con APPA, Servizio Geologico della PAT e rappresentanti della proprietà della zona. In seguito insieme ai consiglieri è stato eseguito un sopralluogo nell'area in cui sono state presentate le eventuali modalità e la successione delle lavorazioni da eseguirsi. Allo data odierna (inizio novembre) siamo in attesa di visionare la documentazione per l'assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di chiusura e contenimento geotecnico ed abbiamo chiesto incontro con il Servizio Geologico della PAT per avere chiarimenti definitivi sulla necessità di tali interventi.

Nel corso del prossimo anno il Consiglio e le Commissioni saranno impegnati inoltre a supervisionare lo sviluppo del progetto 0-6 presso la scuola dell'infanzia di Sardegna. Nel

corso della scorsa primavera si è svolto un incontro con i Servizi dedicati ed i genitori dei bambini in cui è stato concordato che durante la fase dei lavori di ristrutturazione la sezione della scuola dell'infanzia

verrà temporaneamente trasferita presso l'edificio delle scuole elementari, soluzione meno impattante sia per i genitori che per i bambini. Ne consegue un adeguamento degli spazi e dei servizi anche presso l'edificio delle scuole elementari che molto probabilmente verrà realizzato dal Servizio Gestione Fabbricati del Comune durante la pausa invernale.

Durante l'ultima edizione di Sardegna in Castagna è stato inaugurato il nuovo Sentiero dei Castagni, idea nata e sviluppata nella scorsa consiliatura attraverso la collaborazione con la Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio della Trentino School of Management e l'Istituto d'Arte A.Vittoria. L'occasione è stata ideale anche per la consegna da parte del Sindaco Franco Ianeselli alla Circoscrizione di Sardegna ed alla Associazione Affidatari Castagnicoltori del marchio De.C.O. per il marrone e la castagna di Sardegna, primo prodotto del Comune di Trento a potersi fregiare di tale riconoscimento!

Chiudo questo mio intervento augurando buon lavoro al nuovo Consiglio Circoscrizionale ed alle Commissioni consiliari per il prossimo quinquennio.

In conclusione auguro a voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un felice Anno Nuovo. ■

GIANLUIGI TONIDANDEL
Presidente della Circoscrizione

SOMMARIO

Saluto del Presidente	1
Sensor Civico	3
Commissione Usi Civici	3
Commissione Cultura, Sport e Attività Sociali	4
Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Servizi	5
Gruppo Alpini Sardegna: un anno di impegno e di comunità	6
Associazione Alto Sasso	7
Avis di base Sardegna	9
Associazione affidatari castagnicoltori Sardegna	10
Circolo Acli Sardegna APS	11
Circolo Pensionati Sardegna un anno di continuità e impegno	12
Gruppo Giovani	13
Parrocchia SS Filippo e Giacomo	13
Pro Loco Sardegna APS	15
S.A.T. Sardegna	15
U.S. Sardegna	17
Vigili del Fuoco volontari di Sardegna	18
Bambini della scuola dell'infanzia protagonisti nella vita del Paese, con il progetto "Io Tu Noi"	19
Il nuovo sentiero dei castagna la castagna di Sardegna	21
Il castagneto secolare di Sardegna	22
Natale a Sardegna	24

SENSOR CIVICO: UNO STRUMENTO PER LE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

Attaverso la piattaforma SensorCivico (<https://sensorcivico.comune.trento.it/>) i cittadini possono formulare suggerimenti, segnalazioni e reclami su mappa per il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e per migliorare la vivibilità della Città (buche sulla strada, segnali divelti, manutenzioni del verde...). L'Accesso può essere effettuato solamente tramite SPID, CNS/CPS e CIE secondo quanto previsto dalla normativa nazionale.

COMMISSIONE USI CIVICI

Cari compaesani, come ogni fine anno è giunto il momento di aggiornarvi sull'operato della Commissione Usi Civici.

I membri della Commissione Usi Civici sono eletti dai Capi Famiglia (maschi o femmine) del Paese; una procedura, questa, importante per la gestione del territorio vincolato.

In questa legislatura i membri si sono presentati a livello volontario.

Successivamente la nomina è stata ratificata dal Consiglio Circostrizionale in seduta pubblica. La commissione è formata da commissari che vantano esperienza del territorio e che sono coadiuvati da Consiglieri di maggioranza e minoranza.

Nella prima seduta, dell'ottobre scorso, si sono presi in esame temi marginali, non definiti dalla precedente legislatura. Un argomento, da discutere in tempi brevi, riguarda la raccolta delle castagne da parte di non-residenti nel sobborgo. Sono infatti sempre più numerose le segnalazioni di non-residenti che rac-

colgono castagne nell'area dell'Uso Civico. La Commissione ritiene che l'Azienda Forestale e non il Comune sia legittimata a regolamentare la raccolta delle castagne, sia perché l'area del Castagneto è gravata dal Diritto di Uso Civico, sia perché parte dell'area è assegnata ai castagnicoltori e, come area comune, ai paesani.

I Commissari augurano a tutti Buone Feste. ■

BRUNO BERLOFFA
Presidente Commissione Usi Civici



COMMISSIONE CULTURA, SPORT E ATTIVITÀ SOCIALI

Carissimi sardagnoli, carissime sardagnole e residenti della Circoscrizione,

quello che ci stiamo lasciando alle spalle è stato un anno caratterizzato da cambiamenti e novità.

Come sapete, a maggio è stato eletto un nuovo Consiglio Circoscrizionale e successivamente, a settembre, sono state costituite le nuove commissioni di lavoro permanente, tra cui anche la *Commissione Cultura, Sport e Attività Sociali*.

La “nuova formazione”, se così possiamo chiamarla, è composta da un totale di 12 persone, suddivise tra 9 commissari esterni e 3 interni al Consiglio Circoscrizionale, una variegata squadra, sia a livello anagrafico che di esperienze.

Martina Pisoni, Maria Rosa Degaspero e Maria Cainelli sono le commissarie interne, mentre Miriana Bortolotti, Massimo Bragagna, Luisa Degaspero, Donatella Demozzi, Ivonne Demozzi, Elisabetta Gardumi, Roberta Pantalone, Alessandra Pedrotti e Annarosa Pedrotti sono i commissari esterni.

Rappresentiamo a pieno, come detto in precedenza, molte delle categorie che popolano la nostra Circoscrizione ed ognuno di noi fa parte di diverse realtà ed associazioni del territorio; tutto ciò fa sì che possiamo, con la nostra esperienza diversificata, dall’istruzione allo

sport, dal mondo giovanile a quello dei meno giovani, arricchire ancora di più questo gruppo di lavoro.

Credo infatti che questa nostra “varietà” possa essere proprio il nostro punto di forza per poter proseguire al meglio il lavoro di chi ci ha preceduto.

Tra i fini della commissione vi è soprattutto quello di poter essere un punto di riferimento e di supporto alle associazioni e realtà locali, cercando di favorirne il dialogo con tutta la comunità ed il Consiglio Circoscrizionale, rendendoci quindi sempre disponibili per qualsiasi domanda o richiesta di aiuto.

È inoltre nostra intenzione mantenere unita la comunità sardagnola e tenere viva l’anima di Sardagna come Paese e non solo quartiere della città, e per raggiungere questo obiettivo il ruolo della comunità è fondamentale, perché ogni singolo abitante di Sardagna è Sardagna stessa.

Il 2025 è stato anche l’anno della realizzazione di un grande ed ambizioso progetto, un lavoro proposto, voluto e portato avanti dalla scorsa legislatura: il nuovo Sentiero dei Castagni, concretizzato in concerto tra le commissioni di lavoro, il consiglio Circoscrizionale, TSM, STEP, gli studenti della classe 4aB del Liceo Vittoria e l’Azienda Forestale Trento-Sopramonte, inaugura-



to durante la festa di “Sardagna in Castagna”.

Come ormai di consuetudine in primavera si è svolta “Sardagna in fiore”, l’annuale appuntamento dedicato alla cura delle fioriere che decorano il paese; durante la giornata è stata anche effettuata, da parte dei genitori, la manutenzione dell’aiuola gestita dai bambini della scuola dell’infanzia e della scuola elementare. Questa iniziativa si dimostra sempre una bellissima esperienza di lavoro, socialità e condivisione tra sardagnoli di tutte le età.

Tra i primi lavori della nuova commissione vi è l’organizzazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La consueta fiaccolata quest’anno è stata arricchita con la proiezione del film “C’è ancora domani” presso il Teatro Parrocchiale, in collaborazione con il Circolo Acli di Sardagna.

Prima della fine dell’anno faremo sicuramente un incontro per la pianificazione dei progetti in vista dell’anno nuovo.

Non ci resta quindi che augurare a tutti un felice Natale ed un sereno anno nuovo. ■

MARTINA PISONI

Presidente Commissione Cultura, Sport, Attività Sociali



COMMISSIONE TERRITORIO, AMBIENTE, URBANISTICA E SERVIZI

L'articolo che leggerete è stato scritto per motivi organizzativi in ottobre, in un periodo quindi antecedente alla prima convocazione della commissione territorio, in ragione dell'espletamento delle procedure necessarie alla costituzione della stessa.

La commissione territorio, ambiente, urbanistica e servizi, è costituita secondo il Regolamento del Decentramento "con funzioni consultive e istruttorie (..). Le Commissioni di lavoro sono permanenti per specifici argomenti e svolgono attività preparatorie di provvedimenti di competenza del Consiglio attraverso ricerche, studi ed indagini". Intendo come Presidente attenermi a questa funzione tecnica e mi impegnerò a far sì che essa venga svolta in modo indipendente dalle espressioni po-



litiche presenti in Consiglio circoscrizionale.

La Circoscrizione di Sardagna, e quindi anche la commissione territorio, ambiente, urbanistica e servizi ha un raggio d'azione territoriale che va da Trento a Vason.

Come Presidente ho potuto notare con soddisfazione che in questa commissione vi sono anche molte persone non originarie di Sardagna, e questo a dimostrare che quanto sta succedendo in termini di pianificazione a Sardagna è sentito anche da chi non è originario del paese, le cui caratteristiche attuali saranno stravolte se non si pianificheranno bene i vari interventi, quali previsione parcheggio nel PRG, grande impianto, viabilità, che ad oggi sembrano

non ottemperare ad una logica tecnica, urbanistica, ambientale e di salvaguardia della popolazione.

Le risorse pubbliche sono di tutti i cittadini contribuenti, per questo non è possibile prescindere dalla necessità di impiegarli in modo ottimale, attraverso quei principi di progettazione e pianificazione che devono essere alla base di ogni opera pubblica.

Uno dei temi che dovranno essere affrontati è certamente quello dell'impianto funiviario Trento-Monte Bondone, e molte sono le questioni aperte. A solo titolo esemplificativo, perché molte sarebbero le riflessioni:

- il tracciato Sardagna-Vason, al momento della scrittura dell'articolo, è previsto debba passare attraverso l'ex cava, dove insiste ancora la frana, ed è quindi propeedeutico il suo consolidamento secondo i tecnici comunali.

- per la ex-cava Italcementi è previsto un intervento di chiusura della ex-discarda, e il consolidamento della frana con apporto di materiale geotecnico con tempi previsti di circa 8 anni, se ci sarà l'accordo economico fra Sativa e RFI che esegue l'opera del by-pass ferroviario di Trento.
- a Vaneze dovrà essere definito il luogo della stazione ed opere accessorie, dove dovrà essere rifatto anche l'impianto Tre-tre.
- tutti gli interventi sono previsti in quei pochi terreni agricoli rimasti e classificati "zone agricole di interesse primario", salvaguardati dall'edificazione anche per i propri proprietari, ed ora messi a rischio dall'amministrazione comunale.
- si deve evidenziare che per realizzare i lavori così previsti vi sarà un importante aumento del traffico veicolare attraverso via ai

Caduti, e quindi davanti a scuola d'infanzia, scuola primaria, parco giochi e campo sportivo.

Nella commissione si trova una multidisciplinarietà tecnica e questo è di buon auspicio per tutte le problematiche che dovranno essere affrontate, perché oltre ai grandi interventi previsti (grande impianto, viabilità, parcheggi, chiusura ex discarda, consolidamento frana) ci saranno le attività ordinarie.

Fiducioso dell'operatività, propositività ed indipendenza della commissione e nella speranza che Consiglio circoscrizionale e Consiglio comunale ascoltino e recepiscono quanto verrà proposto dalla commissione, visto che le scelte di questi anni cambieranno il territorio per sempre, si porgono i migliori auguri di Buon Natale e buone Feste. ■

GIANCARLO DEGASPERI

*Presidente Commissione Territorio,
Ambiente, Urbanistica e Servizi*

GRUPPO ALPINI SARDAGNA: UN ANNO DI IMPEGNO E DI COMUNITÀ

Il Gruppo Alpini Sardagna ha vissuto un 2025 ricco di eventi, impegni e momenti di condivisione che hanno reso ancora più forte il legame con la nostra comunità. Ripercorriamo allora insieme i principali appuntamenti che hanno caratterizzato il nostro anno.

Febbraio: Assemblea dei soci, un momento di riflessione e pianificazione per i mesi a venire. Nello stesso mese il Gruppo ha portato allegria con il tradizionale Carnevale in piazza, offrendo pasta al ragù, grostoli, uova sode, bibite e vin brulé, giochi per i più piccoli e ottima musica, evento che ha visto grande partecipazione, segno della vivacità della nostra comunità.

Sempre a marzo si è svolta una serata in compagnia, per il rinnovo del bollino associativo, con una bella affluenza di Soci ed amici: 50

Alpini e 25 Soci aggregati hanno confermato il loro impegno per il nostro Gruppo. A maggio, il Gruppo ha partecipato con entusiasmo alla festa dei S.Patroni, dove abbiamo collaborato nell'organizzazione e nella preparazione del pranzo domenicale.

Nello stesso mese appuntamento con l'Adunata Nazionale degli Alpini che si è svolta in quel di Biella, con la presenza di diversi soci tra i quali quattro componenti del coro ANA di Trento appartenenti al nostro gruppo, impegnati in vari concerti nella città ospitante, portando la nostra musica e lo spirito alpino lontano da casa.

Agosto ha visto l'organizzazione della nostra festa sul Camp, un gran lavoro di squadra, ma una soddisfazione immensa anche per la forte partecipazione di molta gente di



ogni età, una bella occasione d'incontro e un successo per il pranzo alpino preparato dai nostri cuochi con cura, superando ogni aspettativa in quantità di pasti serviti.

Pochi giorni dopo il nostro impegno è continuato con la santa Messa presso la Chiesetta di S.Rocco celebrata dal nostro Socio Aggregato Don Agostino in suffragio dei Soci che sono andati avanti.

Sempre ad agosto supporto alla gara "La Direttissima" che si svolge

sul Monte Bondone con partenza da Trento, gestendo il punto di ristoro all'arrivo dei partecipanti.

In ottobre, come di consuetudine, abbiamo collaborato alla festa della Castagna.

Il 2 Novembre abbiamo partecipato alla S.Messa a suffragio dei Caduti Militari e Civili di tutte le guerre, con la deposizione delle corone d'alloro in chiesa, per onorare la memoria di chi ha dato la vita per la nostra libertà. Sempre a novembre appuntamento con la colletta alimentare presso la coop di Sardegna, dimostrando ancora una volta il nostro impegno verso di chi ha più bisogno; inoltre in sede sono disponibili Pandori e Panettoni 2025



per la solidarietà "aiuta gli Alpini ad aiutare".

A dicembre il nostro impegno si conclude con l'allestimento delle luminarie Natalizie e la ricorrenza di Santa Lucia. Ricordiamo che presso la sede durante l'anno, nei giorni

festivi abbiamo garantito la distribuzione del quotidiano L'Adige.

Concludiamo questo resoconto con un sentito augurio di un sereno Natale un felice Anno Nuovo a tutti i Soci, Amici e compaesani. Che il 2026 sia un Anno ricco di pace, salute e soddisfazioni per tutti.

PS: Il Gruppo Alpini Sardegna celebra quest'anno 70 anni dalla rifondazione (1955-2025); settant'anni di impegno amicizia e solidarietà.

Un caloroso augurio e un grande grazie a tutti gli Alpini di ieri e di oggi che hanno portato avanti con orgoglio il cappello con la penna nera.

Viva gli Alpini Viva il Gruppo di Sardegna ■

IL DIRETTIVO
Gruppo Alpini di Sardegna



ASSOCIAZIONE ALTO SASSO

Nel corso del 2025, l'Associazione Culturale Alto Sasso ha promosso varie iniziative culturali atte a favorire la socialità e l'interesse per la storia e per il territorio del sobborgo.

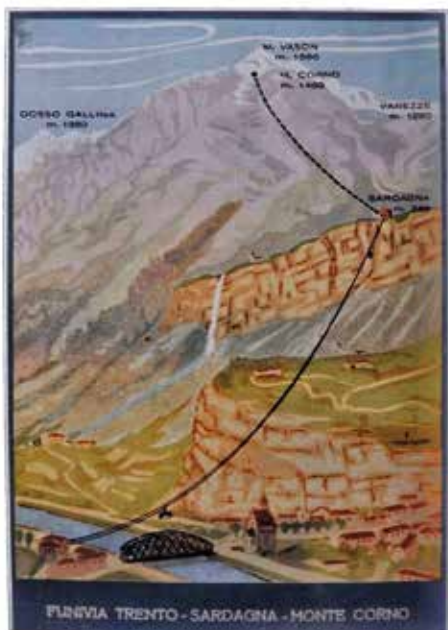
Ecco dunque una breve sintesi degli incontri e delle attività proposte, non prima però di aver dato il benvenuto ai volti nuovi del Direttivo e di aver ringraziato i componenti uscenti per il prezioso lavoro svolto nel tempo.

Come ormai da qualche anno, a marzo è iniziato il piacevole Ciclo di Letture per la scuola dell'In-

fanzia, a cura del Servizio Civile e della Biblioteca Comunale di Trento; l'attività, che è proseguita ad aprile e maggio, piace molto ai bambini ed è sempre apprezzata dalle insegnanti, grazie alla bravura delle volontarie che animano le letture.

Ad aprile, inoltre, Alto Sasso ha collaborato alla stesura dei testi per la nuova "cartellonistica" e per approfondirne i contenuti tramite QR Code, progetto di notevole importanza per noi cittadini e per i sempre più numerosi turisti che visitano Sardegna e il suo territorio,





le Chiese, il castagneto, i punti panoramici...

Festa dei Patroni: in tale occasione, l'Associazione ha predisposto una bella mostra di acquerelli della pittrice Morena Paola Carli; le opere presenti, in gran parte di animali, hanno riscosso molto successo anche fra gli osservatori più piccoli che si sono cimentati nella

riproduzione delle immagini in un laboratorio di mosaico "a semini".

Per i più grandi invece, è tornata a fine anno scolastico l'attività di origami con l'insegnante Arianna dell'Associazione Origami del Trentino.

"Origami, che passione" ha visto all'opera, "piega dopo piega", un nutrito numero di alunni, genitori e soci di Alto Sasso, in un pomeriggio colorato e divertente!

Nel programma di Alto Sasso non possono mancare le visite guidate, l'ultima al Duomo di Trento con i racconti di Alessandra che sempre ci accompagna nell'osservazione.

"La Cattedrale restaurata" ci ha offerto la possibilità di ammirare, oltre agli affreschi riscoperti, anche il recente e vasto progetto di restauro e di rinnovo degli interni e delle vetrate.

A fine estate un importante e coinvolgente appuntamento presso il Teatro Parrocchiale, la narrazione teatrale "Bianco come il Carbone" organizzata da Alto Sasso e dal Circolo Acli: è la storia di Bruno e Marcella, nostri concittadini, del

loro duro lavoro nelle miniere del Belgio e poi finalmente della realizzazione di un sogno, lavorare la farina e preparare il pane in un loro laboratorio, il "forno".

E per finire un ultimo momento, questa volta davvero storico, dedicato al Centenario della funivia Trento - Sardinia durante i giorni di "Sardinia in Castagna"; la mostra fotografica, allestita nella Sala del Consiglio Circostrizionale, ha offerto ai numerosi visitatori fotografie e cartoline storiche davvero preziose che hanno rimesso in moto non solo tanti ricordi ma anche una panoramica sui profondi cambiamenti sociali e territoriali di questo ultimo secolo.

Ringraziamo quindi tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo all'allestimento della mostra.

In conclusione, aspettando l'Avvento per vivere assieme un'ultima proposta "Lattesa del Natale nell'arte"...auguriamo a tutti un felice Natale e un Anno Nuovo che desideriamo lieto e sereno per ognuno di voi. ■

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTO SASSO



AVIS DI BASE SARDAGNA

Come di consueto il giornale della circoscrizione di Sardegna offre all'AVIS di Base la possibilità di informare la comunità delle iniziative dell'associazione.

Nel 2025 l'associazione ha avuto la possibilità di incontrare i propri iscritti e la comunità in tre occasioni.

Domenica 9 marzo, dopo la messa mattutina si è tenuto l'annuale incontro della "Festa del Donatore" durante il quale sono state consegnate 8 benemerenze (di cui ben 2 in oro - 40 donazioni); come d'abitudine è seguito un incontro conviviale fra il direttivo, i soci collaboratori, i donatori ed i simpatizzanti.

Domenica 4 maggio si è tenuta la festa dei Patroni di Sardegna. In quell'occasione il banchetto dei volontari dell'AVIS ha incontrato l'interesse dei compaesani ed in particolare dei più giovani: 3 hanno iniziato l'iter per diventare donatori.

Domenica 19 ottobre si è tenuta l'edizione di Sardegna in Castagna, in quest'occasione il banchetto dei volontari dell'AVIS ha incontrato nuovamente l'interesse dei giovani compaesani: 4 hanno iniziato l'iter per diventare donatori.

Il direttivo è consapevole che il ricambio generazionale sia la più impellente esigenza di AVIS, sia a livello nazionale che locale. Se da un lato è vero che la do-

nazione è uno slancio immediato e consapevole di generosità dall'altro è necessario anche un impegno per donare tempo e competenze all'attività promozionale.

Per chi fosse interessato l'iscrizione al AVIS si può fare on-line accedendo al sito <https://www.aviscomunaltrento.it> oppure prendendo appuntamento allo 0461/916173 e poi recandosi presso la sede di Trento, in Via Sighele 7.

L'AVIS di Base tramite il suo Direttivo si premura di augurare a tutta la comunità serene feste e felice anno nuovo. ■

Il Presidente DANIELE BERLOFFA

Il nostro "patrimonio" di volontari e le donazioni del 2025

<i>Donatrici attive</i>	18
<i>Donatori attivi</i>	38
<i>Ex donatori collaboratori</i>	5
Totale donatori	61
<i>Totale iscritti Avis di Base di Sardegna</i>	39
<i>Plasmaferesi</i>	23
<i>Piastrine</i>	1
Totale donazioni	63



ASSOCIAZIONE AFFIDATARI CASTAGNICOLTORI SARDAGNA

Un anno è già passato e ci ritroviamo nuovamente in autunno, e per il nostro paesello significa castagni e castagne, pulizia del sottobosco e la speranza che ne cadano tante!

Grazie alla collaborazione con l'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte sono stati effettuati diversi controlli sul territorio da parte della Custode forestale visto il divieto della raccolta castagne per chi non è censito della circoscrizione di Sardagna.

Come Associazione Affidatari Castagnicoltori anche quest'anno abbiamo fatto la nostra parte.

A giugno, con gli alunni della scuola Elementare, abbiamo sostituito le piantine di castagno che per varie cause erano morte. Un momento molto bello, con la speranza che in futuro qualcuno di loro voglia intraprendere questo percorso e portare avanti la storia della castanicoltura di Sardagna.

Con un gruppo di volenterosi abbiamo annaffiato le piante nei periodi di maggiore siccità. A settembre abbiamo incontrato sempre i ragazzi della scuola in località "Bazoert" per finire di piantumare le restanti piantine.

Ad ottobre si è svolta come sempre "Sardagna in Castagna", abbiamo addobbato la piazza a festa e ci siamo messi al lavoro ai forni per far guastare le nostre deliziose castagne, frutto del duro lavoro, ai tanti visitatori che sono saliti da Trento e dintorni. Il conferimento



delle castagne quest'anno è stato notevole, un grande quantitativo di frutti che appagano il lavoro.

A tal proposito voglio invitare tutti gli affidatari, nel limite del possibile, a conferire le castagne per la buona riuscita della festa, ricordiamo che è sempre un uso civico.

Sabato 18 ottobre, proprio in occasione della festa, abbiamo avuto l'onore di ospitare il Sindaco di Trento Dott. Franco Ianeselli e l'Ass. Avv. Alberto Pedrotti, i quali ci hanno consegnato lo stemma della certificazione De.Co., Denominazione Comunale, per il marrone e la castagna di Sardagna. Penso sia un gran bel riconoscimento anche per i volontari e per il lavoro costante. Nello stesso contesto è stato inaugurato il "Sentiero dei castagni" voluto fortemente da noi castanicoltori.

Colgo l'occasione per fare dei doverosi ringraziamenti a chi si è speso per la Denominazione De.Co., all'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, al Consiglio Circoscrizionale della scorsa consiliatura e a quello attuale, a tutti i volenterosi che in qualche modo durante tutto l'arco dell'anno hanno collaborato sia sul territorio che per la festa.

Da parte dell'Associazione porgo i migliori auguri di buone feste e un sereno e pacifico 2026. ■

DIMITRI BERLOFFA, *presidente*
Associazione Affidatari Castagnicoltori Sardagna

CIRCOLO ACLI SARDAGNA APS

Il Circolo Acli di Sardagna ha svolto anche quest'anno la sua attività istituzionale orientata a rafforzare il senso di comunità. Per raggiungere questo obiettivo, il Circolo si è impegnato in varie occasioni a dare il proprio contributo alla vita sociale del paese.

Abbiamo collaborato assieme ad altre associazioni per la buona riuscita delle iniziative di animazione delle festività natalizie in paese, curando direttamente l'ormai tradizionale rassegna dei Presepi, con una ventina di partecipanti.

A febbraio il circolo ha patrocinato una serata in ricordo dell'amico Lorenzo Berloff, attivista delle Acli, sia nel circolo locale che a livello provinciale.

All'inizio di maggio abbiamo collaborato con le altre associazioni per organizzare la Festa dei Patro-

ni, mentre l'assemblea degli iscritti al Circolo è stata convocata a fine mese.

Abbiamo iniziato una collaborazione con la scuola dell'infanzia per la realizzazione di un progetto di psicomotricità e di teatro.

In settembre, assieme all'associazione Alto Sasso, abbiamo portato a Sardagna lo spettacolo "Bianco come il carbone" che racconta la vita di Bruno Ianes e della moglie Marcella Bertotti.

Il 18 e 19 ottobre, insieme alle associazioni del paese e ad alcuni volontari, abbiamo realizzato la ormai tradizionale manifestazione "Sardagna in castagna", che quest'anno ha raggiunto la quindicesima edizione. La festa ha avuto notevole successo, grazie anche alle belle giornate: ci sono state file davanti ai vari stand gastronomici,

code per salire in funivia, macchine parcheggiate quasi ovunque, centinaia di visitatori che hanno riempito le vie del centro del paese e bambini che riempivano con la loro allegra presenza l'angolo dei laboratori loro dedicati.

Durante la festa c'è stata l'inaugurazione del sentiero dei Castagni e la consegna della certificazione de.co. al marrone e alla castagna di Sardagna. Il successo della manifestazione ha evidenziato una volta di più il valore della collaborazione fra le varie associazioni del paese.

Il direttivo del Circolo Acli si augura di poter continuare anche nel 2026 il suo ruolo di animazione sociale nella comunità di Sardagna, alla quale porge i più sinceri auguri di Buon Natale e Anno Nuovo. ■

IL DIRETTIVO DEL CIRCOLO ACLI APS SARDAGNA



CIRCOLO PENSIONATI SARDAGNA UN ANNO DI CONTINUITÀ E IMPEGNO

Il 2025 sta per concludersi e, come di consueto, il Circolo Pensionati di Sardagna desidera condividere con i propri soci e concittadini un bilancio dell'anno trascorso, segnato da continuità, partecipazione e spirito di comunità. L'anno ha visto un momento particolarmente significativo con l'Assemblea generale dei soci, svoltasi il 22 marzo 2025, occasione di confronto, dialogo e partecipazione. Durante l'incontro è stato approvato il bilancio, il programma annuale e si è proceduto alla riconferma in toto del Direttivo uscente, segno di fiducia e apprezzamento da parte dei soci per il lavoro svolto e per la dedizione dimostrata. Il Direttivo, ha continuato a impegnarsi con costanza nel mantenere viva la sede, punto di ritrovo importante, dove ritrovarsi, scambiare idee e trascorrere momenti di serena compagnia.

Pur senza un calendario particolarmente ricco di iniziative, il 2025 ha confermato il valore della socialità quotidiana e dell'incontro semplice, che rappresentano da sempre l'anima del Circolo. Tra gli appuntamenti più significativi ricordiamo la festa dell'8 marzo, organizzata come di consueto in occasione della Giornata Internazionale della Donna, un momento particolarmente sentito e partecipato, dedicato alle nostre socie. La giornata si è svolta in un clima di allegria e condivisione, con musica, un piccolo rinfresco e tanta voglia di stare insieme. Nel mese di maggio, il Circolo aveva inoltre proposto una gita sociale a Lavarone e Luserna, con visita a Base Tuono e al Forte Belvedere, un'uscita culturale e naturalistica molto interessante. Purtroppo, le poche iscrizioni raccolte non hanno permesso di realizzare l'iniziativa.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati anche alcuni interventi di miglioramento della sede. Sono stati sostituiti alcuni mobili con elementi più versatili, che han-

no permesso di ottimizzare meglio lo spazio e rendere l'ambiente più accogliente e funzionale. A primavera, inoltre, il locale è stato ritinteggiato e sono stati eseguiti lavori di manutenzione esterna con il rifacimento di parte del cappotto e la sistemazione dei serramenti in legno. Tutti questi interventi hanno contribuito a rendere la sede più curata e confortevole, a beneficio dei soci che la frequentano regolarmente.

Un altro momento di grande interesse è stato l'incontro del 3 novembre con il dott. Pizzinini, specialista in scienza dell'alimentazione, che ha tenuto una conferenza sul tema "Vivere a lungo e in salute". L'iniziativa, molto apprezzata dai partecipanti, ha offerto utili spunti e consigli pratici per mantenere un corretto stile di vita e prendersi cura del proprio benessere a ogni età.

Il 29 novembre, i soci del Circolo sono stati invitati a partecipare al 18° Raduno dei Circoli Pensionati presso il Palalevico di Levico Terme, un importante momento di incontro e di condivisione a livello provinciale. La giornata si è aperta con la Santa Messa, celebrata dall'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi, ed è proseguita con un pranzo conviviale e, nel pomeriggio, con lo spettacolo teatrale "Pu busie che poesie", scritto e interpretato da Loredana Cont. Un'occasione piacevole e significativa che ha rafforzato il senso di appartenenza e di amicizia tra i Circoli della nostra provincia.

Il mese di dicembre ha visto nel tradizionale pranzo sociale, organizzato presso il ristorante "Alla Comparsa" di Montagnaga, un momento molto atteso e partecipato che si è concluso con la consueta lotteria e tanta allegria. L'anno si conclude con la consegna delle strenne natalizie ai soci e il tesseramento per il 2026, nel segno della continuità, dell'amicizia e della partecipazione che da sempre contraddistinguono il nostro Circolo. Per le strenne donate alle Socie, anche quest'anno abbiamo scelto, per un Natale solidale, di rivolgerci alla LIIT - Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, contribuendo al sostegno dei bambini colpiti da questa malattia e alle loro famiglie.

Durante l'anno, il Direttivo ha inoltre mantenuto vivi i contatti con la Circoscrizione e con le associazioni del territorio, con l'obiettivo di ampliare la rete di collaborazioni e rafforzare la presenza del Circolo nella vita della comunità.

Un sincero ringraziamento va a tutti i soci e ai volontari che, con la loro presenza, contribuiscono ogni giorno alla vita del Circolo, e alla Circoscrizione per la collaborazione e il sostegno offerti durante l'anno. Il Circolo Pensionati di Sardagna augura a tutti Voi buone feste e un felice anno nuovo, ricco di serenità, salute e nuove occasioni di incontro. ■

ANTONIO LOVISE, ilPresidente
Il Direttivo del Circolo Pensionati di Sardagna



GRUPPO GIOVANI

Anche quest'anno il Gruppo Giovani ha portato avanti con entusiasmo alcune belle iniziative per la nostra comunità.

Durante la festa dei patroni, abbiamo presentato la commedia in dialetto "L'eredità dela pora Sunta", che ha divertito e coinvolto tantissime persone, un vero successo che ci ha riempito di soddisfazione!

In estate abbiamo organizzato il Grest, un momento sempre speciale di gioco, amicizia e crescita, con una grande partecipazione sia di bambini che di nuovi animatori pieni di energia e voglia di fare.

Ora ci stiamo dedicando con impegno alla realizzazione del nuovo presepio, che troverete in chiesa durante le feste natalizie.

È stato un anno ricco di collaborazione, sorrisi e voglia di stare insieme.

Con questo spirito guardiamo al nuovo anno, pronti a vivere nuove esperienze e momenti di comunità.

Con affetto,

il Gruppo Giovani vi augura un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo, ricco di serenità, condivisione e sorrisi!

gruppogiovanisa@gmail.com



PARROCCHIA SS FILIPPO E GIACOMO

L'anno che stiamo per salutare è stato caratterizzato da significativi eventi nella Chiesa universale. Sfidando il parere dei medici che lo volevano tenere a stretto riposo, con l'apertura della Porta Santa nella basilica di S. Pietro, a Roma, Papa Francesco ha dato avvio alle celebrazioni del Giubileo della Speranza. Nei mesi seguenti, anche se costretto a spostarsi in carrozzina e a dover dipendere dall'erogatore di ossigeno per respirare, il Papa ha voluto continuare ad essere il buon pastore che cura

e non abbandona il gregge che gli è stato affidato. Fino alla fine dei suoi giorni Francesco è rimasto infatti tra la gente, l'ha cercata, spronata al bene ed esortata a ricercare con tutti i mezzi la Pace. Viviamo un tempo in cui predominano la sfiducia generalizzata e la paura per il domani, sentimenti questi che alimentano tristezza e chiusura nei confronti del prossimo. Papa Francesco ci ha lasciato in eredità il suo esempio; ciascuno di noi può essere segno di speranza per chi fatica a vivere e lo possiamo diventare solo

se siamo disposti a rinunciare alla tentazione di essere bastevoli a noi stessi.

Lelezione del nuovo Papa, Leone XIV, ha avuto una forte rilevanza mediatica; per settimane Roma è stata al centro dell'attenzione mondiale. L'interesse per il Conclave e per i suoi rituali, la mondana e spesso superficiale curiosità nei confronti dei cardinali "papabili", e le previsioni più o meno azzardate sulla loro possibile elezione si sono incrociate con stimolanti interviste a veri testimoni di Fede, che han-

no contribuito a destare il desiderio di approfondire ed apprezzare la storia della Chiesa e a riconoscere l'urgenza di lasciar spazio anche alla parte spirituale del nostro essere umanità.

Nell'organizzazione dei pellegrinaggi giubilari, Roma è sicuramente stata la destinazione più gettonata, ma non da meno anche le iniziative che avevano come mèta i santuari locali hanno avuto un ottimo riscontro in termini di affluenza e partecipazione. Anche i fedeli di tutte le parrocchie affidate alla cura pastorale di don Tiziano sono state invitate a recarsi in pellegrinaggio ai santuari "nonesi", di Sanzeno e di San Romedio; chi ha saputo cogliere questa opportunità ha potuto godere un particolare momento di preghiera nella chiesa dedicata ai Santi martiri Sisinnio, Martirio, e Alessandro, i tre chierici cristiani provenienti dalla Cappadocia che erano stati inviati in terra d'Anania da S. Ambrogio con lo scopo di dare inizio all'evangelizzazione del Trentino. Nel pomeriggio, chi a piedi e chi comodamente seduto in pullman, noi pellegrini ci siamo recati al suggestivo eremo di S. Romedio dove siamo stati accolti da un brioso frate che ci ha deliziato con la narrazione delle vicende relative al famoso eremita e a quelle



dell'altrettanto popolare suo fedele compagno, l'orso! Il pellegrinaggio ha rappresentato per noi partecipanti anche una piacevole occasione per trascorrere alcune ore in serenità, senza l'affanno di do-

ver necessariamente fare qualche cosa. Abbiamo condiviso preghiere, chiacchiere, sorrisi, confidenze e persino un'ottima merenda. Nella semplicità delle nostre parole e dei nostri atteggiamenti abbiamo creato vera fraternità tra i componenti delle varie comunità. La speranza si manifesta anche così, nel desiderio di stare insieme, nel non voler primeggiare, nell'accettare vicendevolmente i propri e gli altrui limiti, nel perdonare le reciproche mancanze e soprattutto nel valorizzare i pregi di chi ci affianca nella vita parrocchiale e non solo. Don Tiziano, nell'omelia che ci ha donato il primo novembre durante la Messa al cimitero, ci ha ricordato che siamo tutti chiamati alla santità ma che Dio, che ci ha creati e ci conosce a fondo, non pretende che riusciamo a raggiungere subito questo ambizioso traguardo. Lui è paziente e sa aspettare anche chi percorre una via fatta di sbandamenti, di fermate, di "tradimenti". La perfezione non appartiene alla vita quotidiana del cristiano ma deve essere conquistata poco alla volta, senza scoraggiarsi, fidandosi dell'aiuto di Dio e confidando in quello del prossimo. Non si tratta di un'utopia, ma di un percorso da fare assieme, con costanza, diventando così dei veri pellegrini di speranza! ■



PRO LOCO SARDAGNA APS

Il 2025 rappresenta per la Pro Loco Sardegna un anno di crescita e consolidamento. Nata nel 2019, la nostra associazione continua a promuovere la vita comunitaria del paese attraverso un intenso programma di eventi realizzati in collaborazione con le altre realtà associative locali. Dalla partecipazione al tradizionale Carnevale organizzato dal Gruppo Alpini, che ogni anno anima il paese, alle emozionanti Serenate Bellavista, che durante l'estate regalano musica, divertimento e panèti pazzeschi in uno dei luoghi più iconici del nostro paese, fino alla celebrazione del centenario della Funivia di Sardegna, momento pregevole di ricordi grazie anche alla mostra fotografica (poi riproposta a Sardegna in Castagna) realizzata grazie al contributo dell'Archivio Storico Fotografico della Provincia di Trento. Anche quest'anno durante la festa della castagna, come consuetudine, la Pro Loco ha contribuito ad

animare gli spazi della Spiazóla, coadiuvata dai ragazzi della Compagnia del Calderone. Il periodo natalizio sarà infine scandito da quattro momenti con l'ormai consolidato Casòt del Brulè nel Giardino delle Suore di Maria Bambina, appuntamento simbolo del calore e dello spirito di comunità che ci unisce.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rinnovato il Consiglio Direttivo: ringraziamo Romina Eccel, Alice Degaspero e Alessandro Gaddo per l'impegno profuso, e diamo il benvenuto ai nuovi membri Alessandra Pedrotti, Kaoutar Karoui e Thomas Degaspero. Un ringraziamento speciale va al gruppo di giovani volontari, presenza costante e fondamentale in ogni iniziativa, che rappresentano la continuità e la speranza per il futuro. La Pro Loco Sardegna intende proseguire con passione nel suo impegno per valorizzare il paese, la sua comunità e le sue tradizioni. ■

S.A.T. SARDAGNA

Un cordiale saluto a tutti i soci e simpatizzanti della sezione SAT di Sardegna.

L'attività dell'anno 2025 è iniziata con una "ciaspolata" al Rifugio Micheluzzi, sotto una lieve nevicata, che ha reso l'ambiente ai piedi del Catinaccio molto suggestivo.

La tradizionale Ciaspolada notturna, quest'anno, è stata effettuata, in una nuova location, la sala mensa delle ex Caserme austro-ungariche delle Viote del Monte Bondone. Ciaspolata molto partecipata ed apprezzata.

A febbraio la Sezione ha partecipato al Meeting del Lagorai, piacevole ritrovo di tutte le sezioni Sat in Lagorai, con un bel pranzo in compagnia presso il Rifugio Carlettini.

La prima uscita primaverile si è svolta a San Giovanni al Monte, nel Lomaso.

La bella stagione prende il via con varie gite ed escursioni: Gola del Rastenbach sopra a Caldaro, Malga Valchestrìa e Malga Ritorto sopra a Pinzolo, Cima delle Mandrie in Val di Rabbi, Monte Seceda in Val Gar-



dena, Val Gelada, Bocchetta dei Tre Sassi e giro del Grostè, la due giorni in Catinaccio, Val Martello, Bocchetta Lago Lungo nel gruppo del Cevedale, Cima Luta e Cima Dura sopra a Monguelfo, Malga Polinar in Val di Rabbi, ferrata "Susatti" a Cima Capi sopra Biacesa, Col Santo e Col Santino sul Monte Pasubio.

Il tradizionale momento conviviale dei "satini" (e anche della co-

munità) la "Magnada a l'avert", è stata riproposta anche quest'anno. Purtroppo il maltempo ha condizionato l'evento che invece di svolgersi presso i spiazzi del Bazoert, è stato effettuato presso il campet dell'Oratorio.

Anche quest'anno sono continuate le collaborazioni con le altre associazioni del sobborgo nelle varie iniziative che coinvolgono il pae-



se: l'organizzazione della pizza SAT durante la festa dei patroni, la salita al Camp degli Alpini in occasione della loro festa e la partecipazione all'autunnale Festa della Castagna.

Sempre nel segno della collaborazione, questa invece con la Sezione SAT di Trento, si sono svolti due trekking: a febbraio il trekking di quattro giorni ai castelli di Aosta e ad ottobre il trekking di una settimana a Rodi, in Grecia.

Anche quest'anno, assieme alle altre associazioni del sobborgo, è stata effettuata la "sorveglianza tecnica" durante la gara La Direttissima, gara di corsa in montagna, con partenza dalla piazza Duomo di Trento ed arrivo a Vason e cima

Palon. Quest'anno gli appuntamenti sono stati due: il venerdì sera in notturna e la domenica mattina.

Serata e giornata culminate con una cena ed un pranzo in compagnia tra le varie associazioni ed i "runner" presso la piazza di Vason.

Altro motivo di grande gioia e soddisfazione è stata l'organizzazione, alla ex Segheria di Terlago, in collaborazione con la Sezione SAT di Sopramonte, di Ravina e con il Gruppo SAT di Piedicastello, di una giornata in compagnia con le associazioni di disabili della città di Trento. In mattinata i partecipanti hanno effettuato una passeggiata nel paese di Terlago; la giornata è proseguita poi con un gioioso pran-

zo e nel pomeriggio karaoke per tutti i partecipanti.

Altro momento di solidarietà, tutto "sardagnolo" si è svolto a maggio presso l'oratorio di Sardagna con le associazioni di disabili di Trento. Pranzo in compagnia con karaoke nel pomeriggio e con la presenza eccezionale del Coro "Bucaneve" di Sardagna che ha cantato per i nostri ospiti. Ritrovo estremamente gradito dai ragazzi e dai loro familiari.

È ripartita bene anche l'attività motoria con l'organizzazione di un corso di Hatha yoga ed uno di Total body-presciistica.

La Sezione, come sempre, ringrazia tutte le persone che hanno partecipato all'attività della Sat, e anche chi in varie occasioni, ha dato una preziosa mano al Direttivo, nell'organizzazione delle varie manifestazioni ed iniziative che sono state realizzate!

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e un buon anno nuovo!

E soprattutto Vi aspettiamo la vigilia di Natale, sul sagrato della Chiesa, con Babbo Natale SAT che, come ormai da tradizione, incontrerà i bambini del sobborgo, donando loro un dolce regalo e si potranno gustare bevande calde ed una fetta di panettone in compagnia! ■



IL DIRETTIVO

U.S. SARDAGNA

Gentili concittadini, Con un pizzico di malinconia, ma con la consapevolezza di aver preso la decisione migliore per il futuro sportivo dei nostri giovani, desideriamo ripercorrere l'ultimo intenso anno di attività della nostra storica U.S. Sardagna, in vista della sua recente fusione per incorporazione nella Union Trento Ravinense. Il processo di unificazione si è formalmente concluso il 4 settembre 2025.

Nonostante le crescenti difficoltà legate alle ragioni demografiche (un numero insufficiente di iscritti per mantenere attivo un settore giovanile) e al carico burocratico insostenibile per una piccola realtà, la US Sardagna ha mantenuto vivo il suo spirito sportivo e l'impegno verso i più giovani fino alla cessazione dell'attività.

I nostri ragazzi hanno continuato a scendere in campo con entusiasmo:

- La squadra dei Piccoli Amici ha partecipato regolarmente alle attività ricreative e di base, rappresentando la prima porta d'accesso al calcio per i bambini del sobborgo.
- Gli Esordienti hanno disputato le loro partite con grinta e dedizione, portando avanti i colori della US Sardagna.

A tutti loro, e alle famiglie che li hanno sostenuti, va il nostro più grande ringraziamento per l'attaccamento dimostrato.

L'ultimo anno di attività è stato impreziosito da un risultato sportivo memorabile: la squadra Amatori Calcio a 7 ha conquistato la Coppa Provincia FIGC!

L'impresa è stata compiuta il 19 dicembre 2024, quando i nostri ragazzi hanno battuto in una finale emozionante la forte formazione dei Solteri. Questa storica vittoria non solo ha riempito d'orgoglio la nostra comunità, ma ha anche rappresentato un bellissimo canto del cigno per la nostra Unione Sportiva. Oggi, questa squadra amatoriale continua unita il suo percorso sotto le insegne di Union Trento, ed è quasi interamente composta da giovani di Sardagna.

La fusione rappresenta una grande opportunità per i bambini e i ragazzi di Sardagna. Essi avranno la possibilità di giocare in un ambiente dinamico, in forte crescita, con tecnici qualificati e un'offerta sportiva che si adatta a ogni esigenza, dal percorso competitivo al puro divertimento.

A seguito della fusione, la gestione dell'impianto sportivo di Sardagna è passata ufficialmente alla Union Trento. È fondamentale chiarire che l'intenzione non è chiudere il campo. Stiamo lavorando in accordo con il presidente di Union Trento, per definire, con il Comune di Trento o ASIS, delle fasce orarie di apertura libera, in particolare per i ragazzi residenti nel sobborgo. Lobbiettivo è anche quello di incentivare l'utilizzo dell'im-



pianto da parte delle squadre della nuova società che contano atleti di Sardagna.

Ringraziamo di cuore l'ex direttivo, i soci, gli sponsor, i genitori e i volontari che hanno sostenuto per oltre sessant'anni la nostra associazione. La chiusura di questo lungo e glorioso capitolo è intrisa di dispiacere, ma è la migliore scelta possibile per assicurare che la passione per il calcio continui a fiorire a Sardagna.

Auguri di serene festività a tutti!! ■

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SARDAGNA

Cari compaesani, come ogni anno, anche in questo 2025 che volge al termine, i Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna desiderano rivolgere un saluto e un ringraziamento a tutta la popolazione.

L'anno appena trascorso è stato, come sempre, ricco di attività, esercitazioni e momenti di formazione. La costanza e la preparazione sono elementi fondamentali del nostro servizio: ogni intervento, ogni emergenza, richiede competenza, coordinazione e spirito di squadra. Per questo motivo, durante il 2025, i nostri vigili hanno partecipato a diverse manovre ed esercitazioni distrettuali, tra cui spicca la manovra a Vigolo Vattaro, organizzata in vista della reperibilità in colonna mobile.

Ma cos'è la colonna mobile?

Si tratta di una struttura organizzativa dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino che permette di garantire un pronto intervento in caso di grandi emergenze — come alluvioni, incendi boschivi, terremoti

o altre calamità — non solo nella nostra provincia ma anche su tutto il territorio nazionale. Ogni mese, la reperibilità passa da una zona all'altra del Trentino, e quest'anno, il mese di aprile ha visto il nostro corpo, assieme a quelli della zona di Trento, impegnato in questo importante servizio di prontezza e disponibilità.

Accanto alle manovre operative, non sono mancate numerose serate formative, momenti preziosi di crescita e confronto organizzati dall'Unione dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento. La formazione continua è il cuore della nostra attività: solo grazie a una preparazione costante possiamo garantire un servizio efficiente e sicuro per tutti.

A fine ottobre, inoltre, due dei nostri vigili hanno preso parte al campo formativo di tre giorni nella zona addestrativa di Marco di Rovereto, un'esperienza intensa e altamente formativa che ha permesso di affinare ulteriormente le tecniche operative e di consolidare il lavoro di squadra.

Il 2025 è stato anche un anno di rinnovamento tecnologico: nel nostro parco attrezzature sono entrati in servizio nuovi strumenti che renderanno il lavoro più efficace e sicuro. Un ringraziamento speciale va a tutti i cittadini che, con il 5 per mille, contribuiscono concretamente a sostenere il nostro corpo. Ogni gesto di fiducia e ogni donazione rappresentano un aiuto prezioso per mantenere alto il livello di efficienza e di preparazione.

Essere Vigili del Fuoco Volontari significa dedizione, sacrificio e passione. Significa esserci, sempre, per il bene della comunità, spesso in silenzio e lontano dai riflettori, ma con la consapevolezza che il nostro impegno fa la differenza.

Con orgoglio e gratitudine, salutiamo quindi tutti voi, paesani, che ci sostenete e ci accompagnate nel nostro cammino.

Auguriamo a tutti un sereno periodo di festa e un nuovo anno ricco di serenità e sicurezza. ■

I VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SARDAGNA



BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PROTAGONISTI NELLA VITA DEL PAESE, CON IL PROGETTO "IO TU NOI"

Durante lo scorso anno, i bambini della Scuola dell'Infanzia di Sardagna, hanno dimostrato che la collaborazione e la solidarietà non hanno età. Nell'ambito del progetto educativo di scuola, i piccoli alunni sono stati coinvolti in diverse attività che hanno rafforzato il legame tra scuola e comunità, grazie anche alla preziosa collaborazione con le associazioni del paese.

Durante il periodo natalizio, i bambini hanno partecipato con entusiasmo al **mercato di Natale**, preparando con le loro mani piccoli lavoretti e decorazioni. Anche i genitori hanno dato il loro contributo, preparando oggetti e addobbi con molta creatività.

Il ricavato dell'iniziativa è stato destinato a sostegno di progetti solidali, già avviati dalla parrocchia, dimostrando come anche i gesti più semplici possano diventare occasioni di condivisione e generosità.

Verso la fine della primavera, i piccoli hanno inoltre vissuto un'esperienza all'aria aperta insieme alla **SAT**, che ha organizzato un'attività dedicata alla scoperta della natura e del territorio. Armati di curiosità e zainetto, i bambini hanno esplorato sentieri e boschi, imparando il valore del rispetto per l'ambiente e l'importanza di muoversi insieme nella bellezza della montagna.

Durante l'uscita, hanno anche collaborato al **rinnovo dei segnali della SAT**, dipingendo con entusiasmo le strisce rosse e bianche che indicano i sentieri: un modo concreto per sentirsi parte attiva nella cura del territorio e contribuire, con le loro piccole mani, a un bene comune.



Un momento particolarmente significativo è stato infine la **consegna delle piantine agli anziani del paese**. Con canti, sorrisi e tanta emozione, i bambini hanno portato un segno di affetto e vicinanza alle persone più anziane, donando loro non solo una piantina, ma anche un po' della loro allegria e spontaneità.

Queste esperienze, rese possibili grazie alla collaborazione tra scuola, famiglie e associazioni, testimoniano la forza di una comunità che educa insieme, dove ogni generazione ha qualcosa da donare e da ricevere. Un grazie sincero va a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a rendere questo progetto un piccolo grande esempio di cittadinanza attiva e di amore per il proprio paese.

Rinnoviamo anche per questo dicembre i nostri più sinceri **auguri di Buon Natale** a tutte le famiglie di **Sardagna**, e un sentito ringraziamento alle **associazioni del paese** per la loro collaborazione e disponibilità.

Che le feste portino a tutti serenità, gioia e il desiderio di continuare a camminare insieme come una grande comunità. ■

I BAMBINI E TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SARDAGNA

IL NUOVO SENTIERO DEI CASTAGNI

Il 2025 è stato un anno importante per i castagni e le castagne Sardagnole.

Lo scorso 18 ottobre, in occasione dell'annuale "Sardagna in Castagna", il Sindaco di Trento Franco Ianeselli ha consegnato la certificazione De.C.O. (denominazione Comunale di Origine) al marrone ed alla castagna di Sardagna, un'importante certificazione per il frutto simbolo dell'autunno e del nostro sobborgo.

Successivamente, assieme al primo cittadino, una carovana di sardagnoli e "furesti" si sono addentrati nel bosco per inaugurare il nuovissimo e bellissimo sentiero dei

castagni, accompagnati dal Dott. Forestale Fabio Santi.

Con il Consiglio Circoscrizionale nella legislatura 2020-2025 è nata l'idea di valorizzare il sentiero che passa attraverso il castagneto secolare sopra l'abitato di Sardagna. Da un'idea è poi diventato un progetto sempre più concreto, tanto che negli anni 2022-2023 la Circoscrizione ha attivato una collaborazione con TSM – Trentino School of Management, STEP – Scuola per il governo del Territorio e del Paesaggio e gli studenti della classe 4aB del Liceo Artistico A. Vittoria di Trento per lo sviluppo di idee e di tematiche da concretizzare.

Con il supporto poi di ingegneri, la Circoscrizione ha conseguito un approfondito studio di realizzazione che ha portato alla definizione di un logo che identifica il percorso, alla creazione della segnaletica direzionale ed alla realizzazione di punti didattico informativi.

Le proposte redatte dagli studenti miravano a valorizzare al massimo le potenzialità del sentiero dei castagni già esistente e migliorarne la fruizione attraverso la progettazione di:

- installazioni artistiche che arricchiscano l'esperienza del visitatore, fungendo al contempo da attrattiva turistica;



E LA CASTAGNA DI SARDAGNA

- cartellonistica informativa sul castagno e sul percorso, con un'attenzione particolare alla funzione formativa ed educativa dei testi;
- implemento dei cartelli direzionali.

Viste queste proposte, il Consiglio Circostrizionale di Sardegna ha deciso, tramite l'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, di fare richiesta formale al Comune di Trento per sviluppare la progettazione e di poterla quindi realizzare.

Il progetto realizzato prevede l'installazione due di diverse tipologie di cartellonistica, il cartello tematico e il cartello direzionale.

Sono quindi stati installati in paese e sul sentiero 32 cartelli direzionali di colore bianco e rosso, sul modello dei cartelli SAT, e 15 cartelli tematici, 2 dei quali presentano anche una panchina in castagno.

Grazie all'importante ausilio dell'Associazione Alto Sasso di Sardegna, sono stati realizzati anche alcuni cartelli tematici dedicati alle 3 chiese del paese, un grande lavoro dei volontari tra documenti e foto antiche immersi nella storia di Sardegna.

Il nuovo sentiero dei castagni valorizza al meglio il nostro paese e il castagneto secolare che in passato ha rappresentato una vera e propria fonte di sostentamento per le fami-

glie del sobborgo. Ora le castagne sono consumate in minima quantità rispetto a quando, nei secoli passati, rappresentavano la base della cucina sardagnola, un frutto piccolo ma fondamentale. Ma non solo i frutti erano importanti per la vista nel paese, anche la legna del castagno era impiegata all'interno delle mura domestiche.

Il diritto di castagnatico ha rappresentato, e tutt'ora per alcuni rappresenta, uno dei diritti di uso civico che caratterizzano Sardegna.

A tal proposito di seguito riproponiamo uno scritto del sardagnolo Piergiorgio Berloffia pubblicato su Strenna Trentina 2021.



IL CASTAGNETO SECOLARE DI SARDAGNA

A Sardagna esisteva un castagneto secolare che comprendeva una fascia di montagna che dal paese arrivava salendo fino a lambire Candriai. La raccolta delle castagne era uno dei diritti di *Uso Civico*: preziosa fonte di aiuto e sostentamento. Questo diritto, amministrato per Sardagna dall'Azienda Forestale del Comune di Trento, era disciplinato da una normativa che le famiglie e le Istituzioni preposte dovevano seguire. Il diritto alla raccolta delle castagne fu esercitato dalle famiglie del sobborgo per molti anni. Per dieci anni a partire dalla seconda metà degli anni '50 però, con la motivazione del cancro del castagno, sono state sistematicamente tagliate tutte queste piante. Da nessuno arrivò qualche cenno di protesta che potesse fermare questo massacro: si pose così termine ad una coltura profondamente radicata nella comunità. Il paesaggio boschivo mutò: scomparve per sempre l'anfiteatro naturale che caratterizzava il sobborgo con il caratteristico colore grigio dato dalla presenza di castagni ultra centenari, visibile nel tardo autunno e inverno.

Per approfondire queste tematiche, nel giugno 2001 intervistai il sig. Carlo Degasperi, classe 1914, storica guardia forestale di Sardagna dall'anno '39 al '74 che venne a mancare nel 2004. A Lui va la nostra riconoscenza per le preziose notizie che ci ha trasmesso e che sarebbero andate perdute.

La Part delle castagne era un diritto di uso civico, concesso ai capifamiglia e tramandato di padre in figlio, che perveniva fin da prima dell'Impero Austro-Ungarico. Spettava ad ogni famiglia, ma si perdeva qualora, anche se per un solo anno, non si chiedeva l'assegnazione della part.

Il castagneto si estendeva su una fascia di 70 ettari, caratterizzato da numerosissime piante secolari e si divideva in due parti: in

alto, allo stato selvatico e dislocato sopra la "Carbonèra" con la presenza di nicchie con piante calme, utilizzate per fornire delle aggiunte (*Zonte*) per eventuali lotti con produzione carente; più in basso invece era formato da tutte piante calme.

A seguito dell'esposizione dell'avviso per l'iscrizione, l'Azienda Forestale convocava gli aventi diritto nella sala comunale del paese per la prima estrazione dei colondei, che erano tre zone: la *fòra*, localizzata sulla destra del paese, zona più ambita perché accessibile da carri/carretti; *de Mèz*, più faticosa e difficile perché vi si poteva accedere solo con una slitta; la *dentro* localizzata a sud-ovest, zona buona perché anch'essa accessibile con mezzi a ruota. Il giorno dopo si procedeva all'estrazione della part vera e propria. Ognuna comprendeva circa una quindicina di castagni, a seconda del carico dei frutti. Le part in totale erano circa 150: 62/65 nel primo colondel, 32/35 nel secondo e 45/50 nel terzo.

Si prevedeva una quantità di ricci di sette/otto *carghe*, ogni carga dava circa Kg 20 di granèle, castagne. Una carga era l'equivalente di tre gerla di ricci. Con stagione ottimale il castagneto di Sardagna dava circa 250/300 quintali di frutti.

Il censita aveva l'obbligo di pagare una quota che comprendeva la copertura delle spese per l'operato della Forestale, ottemperare alla pulizia degli arbusti sotto le piante e provvedere alla potatura dei rami secchi. In autunno, sullo stesso lotto, si poteva usufruire di un altro diritto di uso civico: quello della raccolta delle foglie e dell'erica (*farlèt - brocon*), utilizzati per formare la lettiera degli animali da stalla.

All'Azienda Forestale spettava il compito di trovare gli spartidori che suddividevano e formavano i lotti e ogni anno pagava persone pre-

parate e particolarmente dotate per l'innesto di giovani piante di castagno selvatiche, mantenendo al meglio la produttività del castagneto (alcuni di loro Pietro Degasperi Pitor, Adelio e Giorgio Berloffia Ghèghi, Massimo Berloffia Vezano, Rodolfo Berloffia Gril). Il Custode Forestale stimava la quantità dei frutti per ogni lotto e individuava gli addetti (guardie) che dovevano garantire l'inviolabilità del castagneto nel periodo tra l'assegnazione ed il raccolto.

Le varietà di castagne presenti nel bosco di Sardegna erano 70% marroni, frutti grossi, saporiti e pregiati; 25% rossare, più piccole ma gustose, 5% castagne selvatiche e da calmanule, di pezzatura tra le selvatiche e i marroni. Erano originate da qualche pianta di castagno innestata, le cui calmèle avevano attecchito male, ge-

nerando un frutto anomalo: una calma andata mula, quindi Calmamula. Tutte saporite e squisite.

A partire dagli anni '80 si è avviato un processo di ricollocamento di nuovi castagni in alcune località della montagna. Un importante modo di ripercorrere quella via tracciata dai nostri antenati per sostenere la presenza degli usi civici: determinanti in passato nell'aiuto alla nostra comunità, ma non meno importanti ora come conoscenza di vita vissuta da tramandare alle nuove generazioni. Se un tempo sono stati gli usi civici a sostenere la comunità, ora è il momento di ricambiare il favore verso la natura facendo la nostra parte.

PIERGIORGIO BERLOFFA

Publicato su "Strenna Trentina 2021"

Ricordiamo con affetto i nostri compaesani scomparsi nel corso del 2025

Depedri Aldo
Demozzi Fiorenzo
Depedri Tarcisio
Capoccia Barbara
Gardumi Arnaldo
Gardumi Anna Maria
Degasperi Renzo
Degasperi Carla

Il Consiglio Circostrizionale si stringe con affetto alle famiglie.

Accogliamo con gioia i nostri nuovi giovani compaesani nati nel 2025 nel territorio circostrizionale:

Diego
Giacomo
Emiliano
Rachele
Cesare
Leonardo
Chiara
Elisabetta
Pietro

A loro tutti un benvenuto al mondo ed augurio di tanta felicità

NATALE a Sardegna

20
25

VENERDÌ 5

Casòt del Brülè dalle 18.30
Giardino delle Suore di Maria Bambina

LUNEDÌ 8

Laboratorio dalle 16.30
laboratorio per bambini per la creazione di addobbi natalizi per l'Albero di Natale

Accensione dell'Albero di Natale ore 18.00
decorato con i lavoretti dei bambini

Casòt del Brülè
Giardino delle suore di Maria Bambina

VENERDÌ 12

Tra l'Alto Sasso e le Stelle
apertura rassegna dei presepi lungo le vie del paese

S. Luzia l'è vizina... dalle 17.30
S.Lucia porta un regalo ai bambini (fino ai 10 anni) accompagnata dai suoi aiutanti

SABATO 20

Casòt del Brülè dalle 18.00
Giardino delle suore di Maria Bambina

Caccia al tesoro
caccia al tesoro tra i presepi lungo le vie del paese

Cena in Compagnia ore 19.30
Giardino delle Suore di Maria Bambina

Fiabe attorno al falò ore 20.30
lettura della fiaba "il Pacchetto Rosso"

DOMENICA 21

L'Attesa del Natale nell'Arte
Chiesa SS. Filippo e Giacomo

MERCOLEDÌ 24

Arriva Babbo Natale! dalle 17.30
Babbo Natale arriva in piazza con un dolce regalo per ogni bambino

Voci di Natale ore 20.30
Canzoni e letture natalizie Chiesa SS. Filippo e Giacomo

Bicchierata di Natale ore 21.30

GIOVEDÌ 25

S. Messa di Natale

MARTEDÌ 6 GENNAIO

Casòt del Brülè dalle 18.30
Chiusura Giardino delle Suore di Maria Bambina

Tra l'Alto Sasso e le Stelle
chiusura rassegna dei presepi

Buon Natale!



Gruppo Giovani
Sardegna

